Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

Decreto Legge n. 195/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2010 (art 17, comma 2-bis)

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri OPCM 3850 del 19 febbraio 2010

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 di dichiarazione dello stato di emergenza

Bologna 2012

Il Direttore
dell'Agenzia Regionale Protezione Civile
Dott. Maurizio Mainetti

Il Presidente
Commissario Delegato
Vasco Errani

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3850 del 19 febbraio 2010:

- Commissario delegato: Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna Dott. Vasco Errani

---

- Comitato Istituzionale (Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 106 del 13 maggio 2010):
  - Presidente: Assessore regionale "Difesa del suolo e della costa, protezione civile" con funzioni di Presidente
  - Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile
  - Assessore con delega alla protezione civile delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini
  - Sindaco di Bomporto in rappresentanza della sezione regionale dell'ANCI
  - Presidente della sezione regionale dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCEM)
  - Presidente dell'Unione Regionale delle Bonifiche Emilia-Romagna (URBER)

- Staff Tecnico-amministrativo (Determine del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n 175 del 14 maggio 2010 e n 342 del 04 maggio 2012):

Coordinatore:

- Ing. Demetrio Egidi, Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile (fino al 31 luglio 2012)
- Dott. Maurizio Mainetti, Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile (dal 1 agosto 2012)

Componenti:

- Dott. Maurizio Mainetti, Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione Emergenze dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile (fino al 31 luglio 2012)
- Dott.ssa Silvana Guerra, Ing. Cosimina Ligorio, Geol. Antonio Monni dell'Agenzia regionale di protezione civile
- Dott.ssa Monica Guida, Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
- Dott. Raffaele Pignone, Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
- Ing. Andrea Peretti, Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano
- Dott. Ferdinando Petri, Responsabile ad interim del Servizio Tecnico Bacino Reno
- Ing. Mauro Vannoni, Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini Romagna
- Dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po
- Ing. Luigi Fortunato, Direttore dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO)
- Ing. Cinzia Merli, Autorità di Bacino per il Fiume Po
- Dott.ssa Elisabetta Belli, Direttore dell'Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna (URBER)
- Dott. Stefano Pisauri della Provincia di Bologna
- Dott.ssa Alceste Zecchi della Provincia di Ferrara

- Dott.ssa Claudia Casadei della Provincia di Forlì-Cesena
- Dott.ssa Rita Nicolini della Provincia di Modena
- Ing. Michele Giordani della Provincia di Parma
- Dott. Fabrizio Marchi della Provincia di Piacenza
- Geol. Marco Bacchini della Provincia di Ravenna
- Dott.ssa Federica Manenti della Provincia di Reggio-Emilia
- Ing. Massimo Venturelli della Provincia di Rimini

- Gruppo di lavoro (Determina del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n 54 del 03 marzo 2011):

Coordinatore:

- Dott. Maurizio Mainetti e Dott. Ferruccio Melloni, quali coordinatori del gruppo rispettivamente per gli aspetti tecnico-amministrativi e idraulici del piano degli interventi

Referenti tecnici:

- Cosimina Ligorio per l'esame degli interventi idraulici
- Sabrina Primerano per l'esame degli interventi idrogeologici

Componenti:

- Elisa Beghelli
- Giuseppa Falanga
- Patrizia Guerra
- Silvana Guerra
- Francesca Magnoli
- Luca Muratori
- Sara Pignone
- Manuela Strocchi

Si ringraziano per gli specifici contributi i dirigenti e i tecnici del Servizio regionale Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, dei Servizi Tecnici Regionali, dei Consorzi di Bonifica, delle Province e dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna - Servizio IdroMeteorologico.

INDICE

1 Premessa 2
2 Modifiche e integrazioni degli interventi contenuti nei precedenti Piani degli nterventi 5
3 Interventi urgenti finanziati con le economie di cui alla OPCM 3850/2010 e con risorse regionali ex art 10 L.R.1/2005 7
4 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi 12
5 Quadro relativo agli accertamenti delle economie di cui all'OPCM n. 3850/2010 13
6 Quadro economico riepilogativo 14
7 Allegati 15

1 Premessa

Nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 estese aree del paese, comprese quelle dell'Emilia-Romagna sono state interessate da eccezionali eventi meteo climatici di particolare intensità e gravità.

Tali fenomeni si sono manifestati inizialmente con abbondanti precipitazioni a carattere nevoso seguite da intense precipitazioni che hanno provocato, con l'importante contributo dello scioglimento della copertura nevosa, piene straordinarie dei fiumi Enza, Secchia, Panaro e Reno, con il raggiungimento in alcune sezioni di livelli idrometrici superiori al massimo storico. La saturazione dei versanti ha provocato diffuse e significative situazioni di dissesto idrogeologico; sono state segnalate numerose frane e smottamenti che hanno prodotto gravi interruzioni e danneggiamenti alle infrastrutture pubbliche essenziali e danni ai soggetti privati e alle attività produttive.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010, pubblicato nella G.U. n. 18 del 23/01/2010, è stato dichiarato per gli eventi in parola, su richiesta delle Regioni colpite, lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2010, prorogato fino al 31 dicembre 2012 con successivi decreti 11 gennaio 2011 e 23 dicembre 2011, pubblicati rispettivamente nella G.U. n. 15 del 20/01/2011 e nella G.U. n. 5 del 07/01/2012;

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3850 del 19 febbraio 2010 recante "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le regioni Emilia- Romagna, Liguria e Toscana nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010" pubblicata nella G.U. n. 50 del 02 marzo 2010, sono stati nominati i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati per il superamento dell'emergenza con il compito di individuare i territori interessati dagli eventi in parola e di provvedree all'adozione delle misure necessarie per la rimozione delle sitiuazioni di rischio e per la messa in sicurezza delle aree colpite ed è stata disposta una ripartizione della somma di 20 milioni di Euro, di cui 12 milioni di Euro a favore della regione Toscana, 5 milioni di euro a favore della regione Liguria e 3 milioni di euro a favore dalla Regione Emilia Romagna.
Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3891 del 4 agosto 2010 (art. 2), è stata autorizzata la Regione Emilia-Romagna, al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla citata ordinanza n. 3850/2010, a trasferire, sull'apposita contabilità speciale istituita ai sensi dell'ordinanza n. 3850/2010, le somme derivanti dal completamento di taluni interventi realizzati nell'ambito dei Piani degli interventi relativi agli eventi alluvionali dell'autunno 2000 di cui alle ordinanze di protezione civile nn. 3090/2000 e successive, a titolo di concorso finanziario alle attività di cui al contesto emergenziale oggetto della richiamata ordinanza n. 3850/2010.

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ha costituito, con decreto n. 106 del 13/05/2010, il Comitato Istituzionale e lo Staff Tecnico-Amministrativo (la composizione di quest'ultimo è stata definita con determinazione del Direttore dell'Agenzia di protezione civile n 175 del 14/05/2010 e successivamente modificata con determinazione n. 342 del 04 maggio 2012), in seno ai quali sono rappresentate tutte le province dell'Emilia-Romagna e, per gli aspetti prettamente tecnici ed operativi di competenza, anche altri enti e strutture organizzative interessati, allo scopo di favorire il reciproco raccordo ed una regia coordinata a partire dalla fase di valutazione e formulazione delle proposte di interventi urgenti, finalizzati, tra l'altro, al ripristino delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate, alla prevenzione delle situazioni di pericolo e alla mitigazione dei rischi ancora presenti o determinatisi a seguito degli eventi avversi di cui trattasi, nonché delle misure finanziarie a sostegno dei soggetti privati e delle attività produttive danneggiate.

Il predetto Comitato Istituzionale nella prima seduta tenutasi il 26 maggio 2010 ha innanzitutto individuato i comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010.

Con decreti del Presidente della Regione Emilia Romagna – Commissario delegato n. 140 del 11/06/ 2010 e n. 226 del 18 ottobre 2010 sono stati rispettivamente approvati il "Piano degli interventi urgenti" in attuazione dell'OPCM 3850/2010 e la relativa Rimodulazione.

Con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 41 del 13 maggio 2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2010, in attuazione dell'art. 17, comma 2-bis, del D.L. n. 195/2009 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010, è stata ripartita tra le regioni Liguria, Toscana ed Emilia-Romagna interessate dagli eventi dell'ultima decade di dicembre 2009 e primi giorni di gennaio 2010 la somma di euro 100 milioni, di cui 24 milioni a favore della Regione Emilia Romagna per finanziare la prosecuzione dell'azione diretta al superamento dell'emergenza conseguente a tali eventi.

Con decreto n. 85 del 16 maggio 2011 è stato approvato il Secondo Piano degli interventi urgenti con il quale, sulla base delle risorse disponibili, è stato possibile assicurare la copertura finanziaria di un limitato numero di interventi ritenuti prioritari e finalizzati al ripristino, in condizioni di sicurezza, delle infrastrutture pubbliche danneggiate, alla rimozione di pericoli per la pubblica incolumità e alla riduzione del rischio nei territori dei comuni colpiti.

A fronte della grave situazione che ha interessato il territorio regionale, parzialmente fronteggiata con gli interventi contenuti nei piani di messa in sicurezza di cui sopra, ad oggi rimane un significativo rischio residuo nei territori colpiti.

Infatti, nei medesimi territori sono rimaste irrisolte alcune situazioni critiche, acuite peraltro da avverse condizioni meteoclimatiche che si sono succedute nel tempo, per le quali - onde evitare che il progressivo aggravamento delle stesse comportasse un conseguente ulteriore

incombente pericolo per la pubblica incolumità e per i beni interessati, oltre ad un aumento del fabbisogno finanziario per potervi far fronte - si è reso necessario, anche su sollecitazione ed in raccordo con gli enti territoriali rappresentati in seno al Comitato istituzionale ed i Servizi tecnici regionali (STB), procedere ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale in materia di protezione civile (L.R. n. 1/2005) con provvedimenti di autorizzazione della spesa per l'esecuzione di interventi indifferibili ed urgenti finanziati con risorse dellla Regione Emilia Romagna.

Per gli ulteriori interventi urgenti necessari a far fronte alle suddette residue criticità nella presente Rimodulazione è prevista, come da proposta del Comitato Istituzionale nella seduta del 17 maggio 2012, la relativa copertura finanziaria a valere sulle economie di euro 377.500,00, derivanti da taluni interventi ultimati e previsti nei richiamati Piani attuativi dell'ordinanza n. 3850/2010.

2 Modifiche e integrazioni degli interventi contenuti nei precedenti Piani degli nterventi

Con riferimento a taluni interventi previsti nel Piano degli interventi urgenti approvato con decreto commissariale n. 140/2010 e Secondo Piano degli interventi urgenti approvato con decreto commissariale n. 85/2011, si rende necessario procedere ad alcune modifiche ed integrazioni, come di seguito specificate.

Piano approvato con decreto commissariale n. 140/2010:

– Capitolo 6 "Interventi urgenti finanziati dagli enti territoriali (art. 1, comma 4, dell'OPCM 3850/2010)"
L'intervento 05931 in comune di Sissa (PR), ente attuatore Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), "Chiusura taglio meandro in destra Taro a fronte di foce Rigosa" finanziato per un importo di euro 1.200.000,00 è oggetto di una integrazione finanziaria di euro 150.000,00 nell'ambito dei provvedimenti di programmazione di AIPO, come da richiesta di tale Agenzia recepita dalla Giunta regionale con delibera n. 808/2011 e comunicata all'Agenzia regionale di protezione civile con nota della Direzione Generale Ambiente PG.2011.0284436 del 22/11/2011; pertanto, il nuovo importo rimodulato è pari a 1.350.000,00 euro. Tale integrazione è stata valutata in sede di Comitato Consultivo Regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 22/2000 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture – Disposizioni attuative e modificative della L. R. 21 aprile 1999, n. 3" che ha riconosciuto il carattere strategico dell'intervento.

Secondo Piano, approvato con decreto commissariale n. 85/2011:

– Capitolo 4 "Interventi urgenti finanziati con risorse di cui alla deliberazione del CIPE n. 41/2010"
L'intervento 06126 in Comune di Fiumalbo (MO), ente attuatore Comune di Fiumalbo, "ANTICIPAZIONE art 10 del 23/02/2011- Interventi urgenti per ripristino della sezione di deflusso del Rio Riaccio occluso da frana in località Casa Berna - Panichetta - Macerino in Comune di Fiumalbo (MO)", previsto al capitolo 4 del Secondo Piano, e finanziato per un importo di euro 19.486,20 è oggetto di una integrazione finanziaria di euro 360,00 in aggiunta a quanto riportato nella tabella del Secondo Piano a causa di un mero errore materiale di trascrizione; pertanto l'importo complessivo dell'intervento è pari ad euro 19.846,20. Le risorse aggiuntive sono a valere sulle economie accertate di cui alla OPCM 3850/2010.

– Capitolo 7 “Interventi urgenti finalizzati all'implementazione dei presìdi di sicurezza, mediante l'acquisizione di attrezzature e mezzi di pronto intervento per fronteggiare le emergenze idrauliche nei territori interessati”

Gli interventi indicati al capitolo 7 del secondo Piano sono stati specificati nell’allegato 2 al decreto commissariale n. 228 del 12/12/2011.
In riferimento all’intervento n. 2 “Acquisizione di 60 centraline di raccolta dati idropluviometrici per il potenziamento della rete regionale di monitoraggio” per un importo pari a euro 140.000,00 è stato ritenuto opportuno individuare l’Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente – Servizio Idro Meteo Clima (ARPA-SIMC) quale ente attuatore dello stesso, in quanto gestore della rete integrata di monitoraggio della Regione Emilia Romagna (RIRER), tenuto conto della DGR 2001/2515 del 26/11/2001 "Affidamento ad ARPA-SMR delle funzioni di gestione unitaria delle reti di monitoraggio idro-mteo-pluviometrico" e della L.R. n. 7 del 14/04/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”.
L’intervento in parola, inoltre, viene rimodulato nel titolo come segue: “Adeguamento di parte della rete regionale idropluviometrica RIRER con l'aggiornamento delle stazioni alla tecnologia TETRA”.

– Capitolo 13 “Allegati”

Avendo rilevato un errore di ubicazione cartografica degli interventi con cod. 06060 e cod. 06181 riportati nel capitolo 13 “Allegati” del Secondo Piano, le relative schede di localizzazione sono sostituite dalle schede di localizzazione previste nella presente Rimodulazione.

3 Interventi urgenti finanziati con le economie di cui alla OPCM 3850/2010 e con risorse regionali ex art 10 L.R.1/2005

A fronte della grave situazione che nell'ultima decade di dicembre 2009 e primi giorni di gennaio 2010 ha interessato il territorio regionale, parzialmente fronteggiata con gli interventi di somma urgenza e con i primi interventi urgenti di messa in sicurezza previsti nel Piano approvato con decreto commissariale n. 140/2010 e relativa rimodulazione approvata con decreto commissariale n. 226/2010, e nel secondo Piano approvato con decreto commissariale n. 85/2011, rimane, come anticipato in premessa, un significativo rischio residuo nei territori colpiti.

Il susseguirsi di avverse condizioni meteorologiche nei suddetti territori ha provocato progressivi aggravamenti delle criticità irrisolte, costituenti persistente fonte di pericolo per la pubblica incolumità ed i beni interessati, a cui è stato necessario dare opportune risposte con provvedimenti di autorizzazione della spesa per l'esecuzione di interventi urgenti a valere sia sulle risorse finanziarie regionali sia sulle economie accertate nell'ambito dell'attuazione dei suddetti Piani approvati ai sensi dell'ordinanza n. 3850/2010, di cui si è detto in premessa.

Si tratta di opere su versanti interessati da movimenti franosi finalizzate alla salvaguardia di abitati ed alla messa in sicurezza della viabilità pubblica, nonché di interventi di rifacimento di ponti di rilievo intercomunale.

In particolare, con riferimento agli interventi finanziati con le economie di cui sopra, si evidenziano quelli necessari a far fronte alla riattivazione della frana di Silla Muiavacca a ridosso dell'abitato di Silla, nel comune di Gaggio Montano; infatti, al fine di limitare l'evoluzione del fenomeno, si è ritenuto indispensabile dover eseguire interventi di drenaggio superficiale e di rimodellamento del versante. Inoltre, ai fini dell'allertamento per la tutela della sicurezza dei cittadini, si è ritenuto necessario provvedere al mantenimento del sistema di monitoraggio inclinometrico del piede della frana per ulteriori tre anni. Tali interventi non sono, tuttavia, esaustivi per la messa in sicurezza del versante che richiede ulteriori importanti risorse finanziarie.

Quanto agli interventi finanziati con le risorse regionali, oltre a quelli finalizzati al miglioramento del deflusso delle piene nei corsi d'acqua principali che hanno registrato i massimi storici in occasione degli eventi susseguitesi tra dicembre 2009 e gennaio 2010, sono da evidenziare gli interventi effettuati nei comuni di Cesenatico e Pievepelago.

Le forti mareggiate, infatti, su alcuni tratti di costa, hanno causato accumuli di sabbia lungo il Porto Canale di Cesenatico, inficiando la funzionalità delle Porte Vinciane poste all'imboccatura del Porto Canale Leonardesco con conseguenti possibili allagamenti dell'abitato di Cesenatico. Sono stati autorizzati, pertanto, interventi di ripristino della funzionalità delle Porte

Vinciane, al fine della salvaguardia idraulica dell'abitato tenendo in considerazione le specifiche problematiche idrauliche e marine.

Si è provveduto, inoltre, alla luce degli aggravamenti della situazione critica e dopo una ulteriore valutazione tecnica da parte del comune in raccordo con il Servizio tecnico regionale, ad effettuare il completamento dell'intervento di ripristino e di messa in sicurezza sulla strada comunale "Le Tagliole-Lago Santo", in comune di Pievepelago (MO). Tali lavori di somma urgenza per la rimozione della rilevante massa detritica che si era riversata sulla strada dal versante di monte erano stati ricompresi nel Secondo piano dell'ordinanza 3850/2010.

Interventi urgenti finanziati con economie derivanti dall'ultimazionne di interventi pianificati ai sensi dell'OPCM 3850/2010

PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Intervento	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
07363	Cortebrugnatella	Comune	Lavori di rifacimento urgente della difesa spondale della spalla lato Genova del ponte sulla SS45 di Val Trebbia	40.000,00
				40.000,00

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Codice Intervento	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
07364	Baiso	Comune di Baiso	Intervento di messa in sicurezza dell'abitato di Casino	60.000,00
				60.000,00

PROVINCIA DI MODENA

Codice Intervento	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
07365	Montefiorino-Toano	Comune di Montefiorino	Interventi per la conservazione e la salvaguardia della pila esistente in sinistra idraulica a sostegno dell'implacato del ponte sul Torrente Dolo in località Mulino di Macognano	90.000,00
07366	Polinago	Comune di Polinago	Interventi indifferibili e urgenti per il ripristino della strada comunale via San Martino in località Barberano	50.000,00

07367	Sestola	Comune di Sestola	Interventi urgenti di ripristino della strada comunale Fondovalle Scoltenna	90.000,00
				230.000,00

L'intervento codice 07365 ricade anche nel territorio provinciale di Reggio Emilia

PROVINCIA DI BOLOGNA

Codice Intervento	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
07368	Gaggio Montano	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese	Interventi urgenti di drenaggio superficiale, rimodellamento del versante e ripristino della rete di raccolta delle acque superficiali del movimento franoso Silla Muiavacca	30.000,00
07369	Gaggio Montano	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese	Monitoraggio inclinometrico del movimento franoso Silla Muiavacca	6.000,00
				36.000,00

Interventi urgenti finanziati con risorse regionali ex art 10 L.R. n. 1/2005

PROVINCIA DI MODENA

Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
Fanano	Comune di Fanano	Interventi urgenti di messa in sicurezza di tratto del versante roccioso strada comunale per Ospitale in località Sacro Cuore	25.000,00
Pievepelago	Comune di Pievepelago	Interventi indifferibili ed urgenti per il ripristino e la messa in sicurezza della strada comunale per Tagliole presso la località Casa Galassini	250.000,00
Pievepelago	Comune di Pievepelago	Interventi indifferibili ed urgenti per il ripristino e la messa in sicurezza della strada comunale per Tagliole presso la località Casa Galassini	35.00,00

Pievepelago	Comune di Pievepelago	Interventi indifferibili ed urgenti per il ripristino e la messa in sicurezza della strada comunale per Tagliole presso la località Casa Galassini	45.000,00
Pievepelago	Comune di Pievepelago	Interventi indifferibili ed urgenti per il ripristino e la messa in sicurezza della strada comunale per Tagliole presso la località Casa Galassini	170.000,00
Vari	AIPO	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza tramite il disboscamento della bassa sponda ed il taglio selettivo di piante in tratte prioritarie saltuarie delle arginature in froldo, in sx e dx idraulica del fiume Panaro ricadenti del I e II tronco di custodia e in sx e dx idraulica del fiume Secchia ricadenti del IV e V tronco di custodia	360.000,00
			890.000,00

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
Cesenatico	Comune	Interventi di somma urgenza per il ripristino della funzionalità delle Porte Vinciane all'imboccatura del Porto Canale Leonardesco in comune di Cesenatico	135.000,00
			135.000,00

In riferimento agli “interventi urgenti ed indifferibili per ridurre il rischio del completo crollo dell’opera idraulica sul Fiume Reno in loc. Palazzo de Rossi” avente codice n 05899 inserito nel “Piano degli interventi urgenti“ approvato con Decreto del Presidente della giunta regionale n° 140 dell'11 giugno 2010, si evidenzia che si è reso necessario una difesa al piede della traversa realizzata al fine di contrastare l’abbassamento del profilo di fondo. Tale opera di difesa per una lunghezza di 160 metri è stata prevista attraverso l’utilizzo di circa 4.400 tonnellate di massi ciclopici, corrispondenti a 94.000,00 euro, risorse già stanziate nel capitolo 8 con codice intervento 05899 del sopra citato Piano degli interventi urgenti.

4 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

Gli enti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nella presente Rimodulazione nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle disposizioni procedurali riportate nel capitolo 8 del Secondo piano degli interventi urgenti approvato con decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 85 del 16 maggio 2011.

Gli interventi devono essere affidati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della presente Rimodulazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ed ultimati entro 12 mesi successivi all'affidamento. Al riguardo, si applica quanto previsto nel suddetto decreto che di seguito si riporta:

"Ove gli enti attuatori non riescano ad assicurare il rispetto del termine previsto per l'affidamento dei lavori, la decisione di avvalersi comunque delle deroghe alla normativa richiamata all'art. 9 dell'ordinanza n. 3850/2010, è rimessa alla responsabilità degli enti attuatori medesimi i quali, oltre ad indicare nei propri atti le ragioni del ritardo, che non devono comunque dipendere da loro inerzie, devono accertarsi che non sia scaduto lo stato di emergenza."

Scaduto lo stato di emergenza, che è fissato al 31 dicembre 2012, gli interventi devono proseguire in base alle procedure ordinarie.

Si specifica che gli ulteriori interventi urgenti finanziati con risorse regionali ex art 10 L.R. n. 1/2005 sono soggetti alle procedure amministrative contabili di riferimento.

5 Quadro relativo agli accertamenti delle economie di cui all'OPCM n. 3850/2010

L'attività istruttoria effettuata dall'Agenzia regionale di protezione civile finalizzata alla liquidazione degli interventi conclusi, ha reso possibile l'accertamento di economie al 10 maggio 2012. Tali economie e minori spese ammontano complessivamente ad euro 377.500,00.

6 Quadro economico riepilogativo

All'attuazione della presente Rimodulazione si fa fronte con le economie di importo pari ad euro 377.500,00, derivanti dal completamento degli interventi dei Piani di cui alla OPCM 3850/2010 come specificato nel capitolo 4.

Integrazione intervento 06126 del secondo Piano di cui al cap 2	360,00
Risorse per interventi urgenti finanziati con economie dell'OPCM 3850/2010 (cap 3)	366.000,00
Risorse disponibili non utilizzate	11.140,00
Totale	377.500,00

7 Allegati

Si riportano:

- Schede di localizzazione degli interventi già inserite nel Secondo Piano degli interventi approvato con decreto commissarile n. 85 del 16 maggio 2011 e riviste di cui al capitolo 2.

- Schede di localizzazione degli interventi urgenti di cui al capitolo 3.

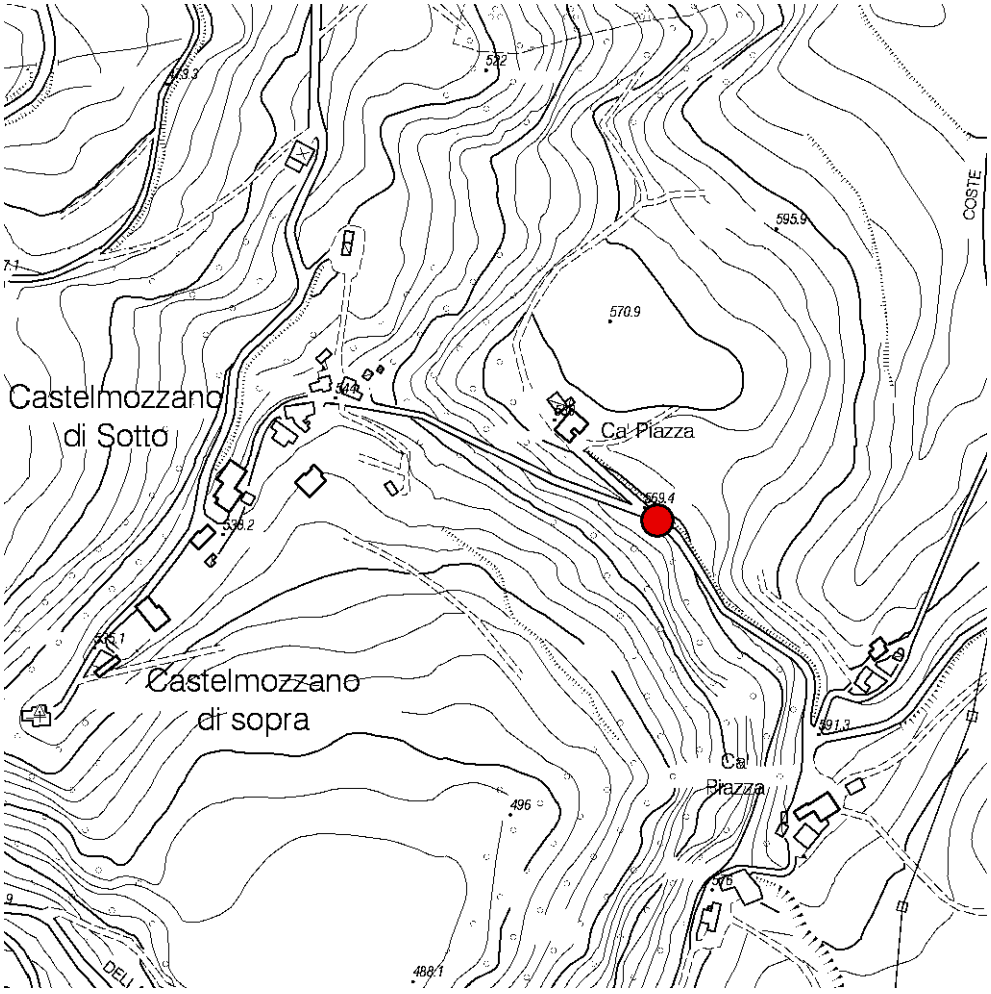
Le immagini che seguono, per esigenze tipografiche, sono da considerarsi fuori scala.

Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

OPCM 3850/2010

Schede localizzazione degli interventi urgenti di cui al Capitolo 2

Codice	06060
Ente attuatore	Comune
Provincia	Parma
Comune	Neviano degli Arduini
Titolo dell'intervento proposto	Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali Castelmozzano in località Ca' Comelli e Vezzano-Pietta in località Le Latte primo stralcio
Descrizione sintetica dell'intervento	Interventi di ripristino delle viabilità comunali
Importo € (iva inclusa)	140.000,00

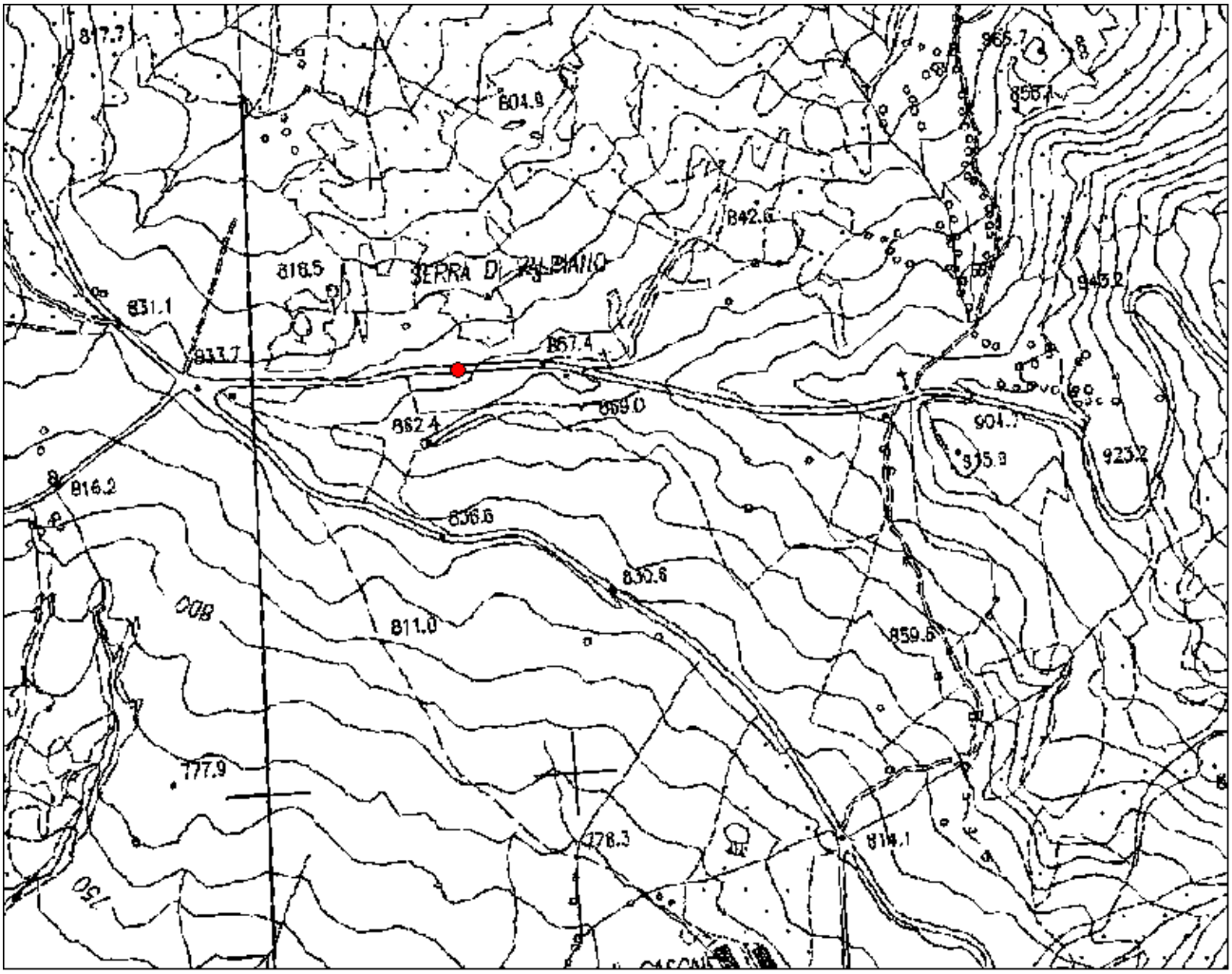


Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

OPCM 3850/2010

Schede localizzazione degli interventi urgenti di cui al Capitolo 2

Codice	06181
Ente attuatore	Comune
Provincia	Rimini
Comune	Pennabilli
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di messa in sicurezza della strada di collegamento località Villa Santoni e val di Lupo
Descrizione sintetica dell'intervento	Realizzazione di un'opera di contenimento mediante paratia su pali a valle della strada e drenaggi
Importo € (iva inclusa)	80.000,00

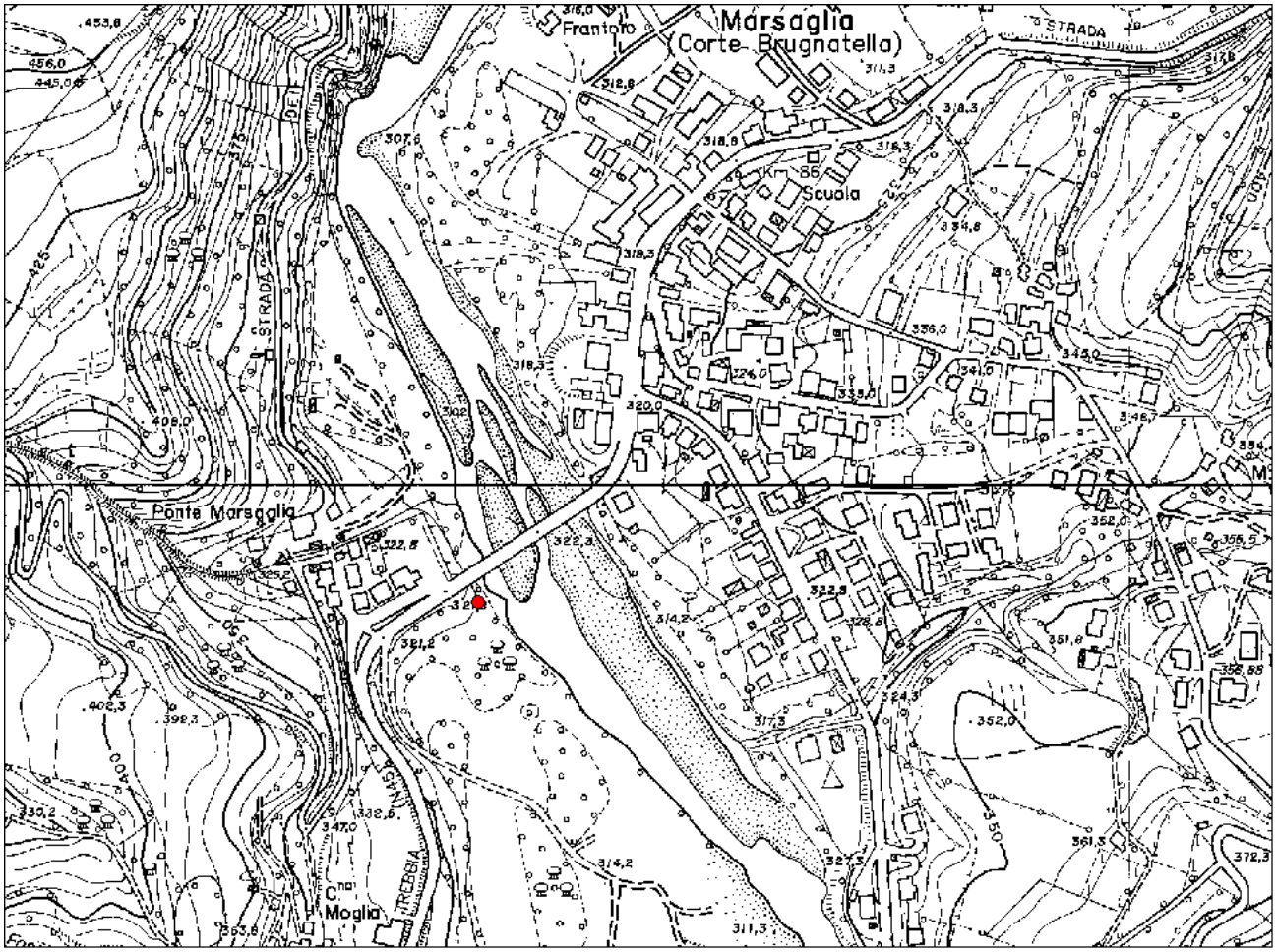


Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

OPCM 3850/2010

Schede localizzazione degli interventi urgenti di cui al capitolo 3

Codice	07363
Ente attuatore	Comune
Province	Piacenza
Comune	Cortebrugnatella
Titolo dell'intervento proposto	Lavori di rifacimento urgente della difesa spondale della spalla (lato Genova) del ponte sulla SS45 di Val Trebbia
Importo € (iva inclusa)	40.000,00

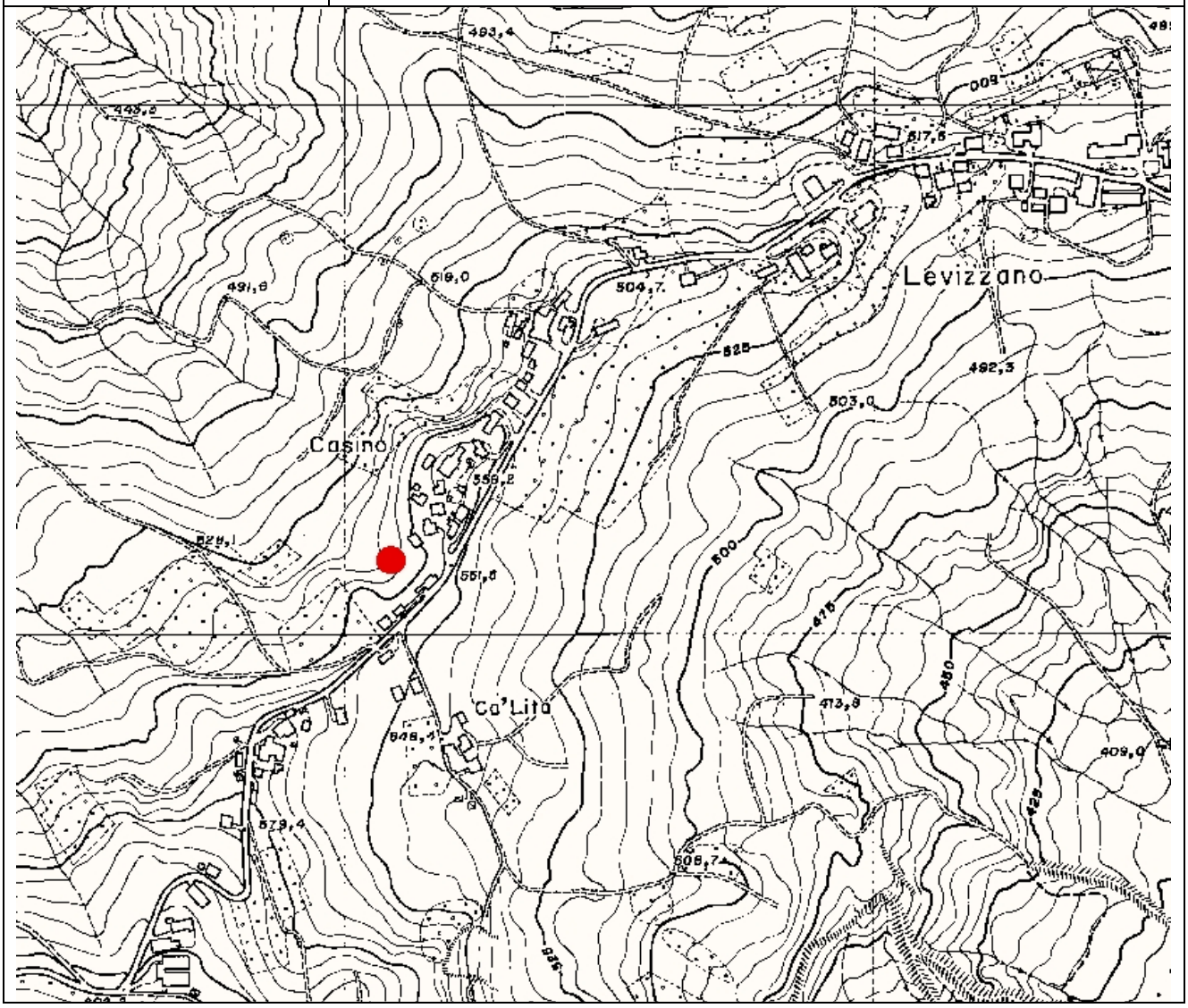


Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

OPCM 3850/2010

Schede localizzazione degli interventi urgenti di cui al capitolo 3

Codice	07364
Ente attuatore	Comune
Province	Reggio Emilia
Comune	Baiso
Titolo dell'intervento proposto	Intervento di messa in sicurezza dell'abitato di Casino
Importo € (iva inclusa)	60.000,00

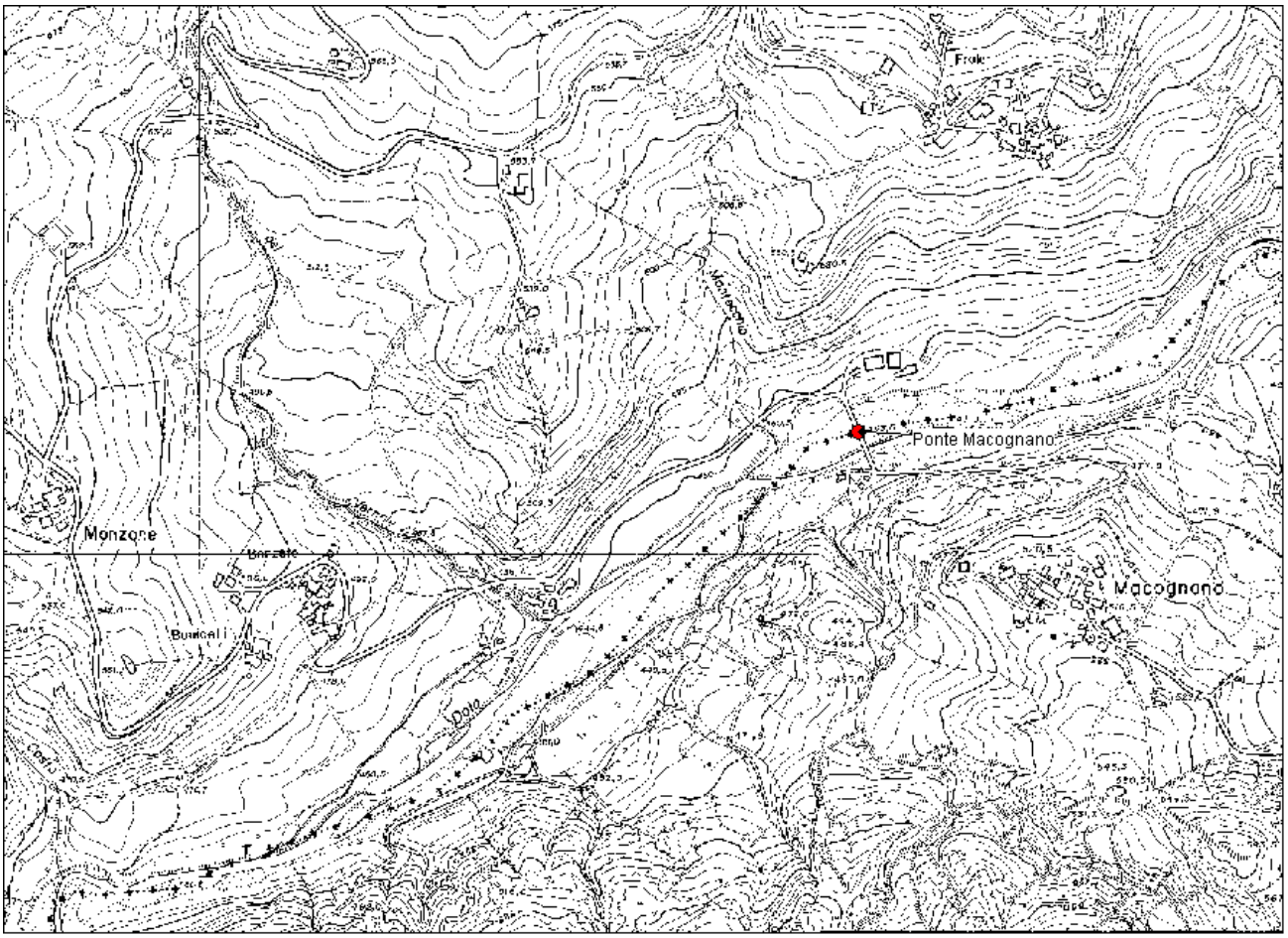


Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

OPCM 3850/2010

Schede localizzazione degli interventi urgenti di cui al capitolo 3

Codice	07365
Ente attuatore	Comune di Montefiorino
Province	Modena-Reggio Emilia
Comune	Montefiorino- Toano
Titolo dell'intervento proposto	Lavori per la conservazione e la salvaguardia della pila esistente in sinistra idraulica a sostegno dell'implacato del ponte sul torrente Dolo in località Mulino di Macognano
Importo € (iva inclusa)	90.000,00

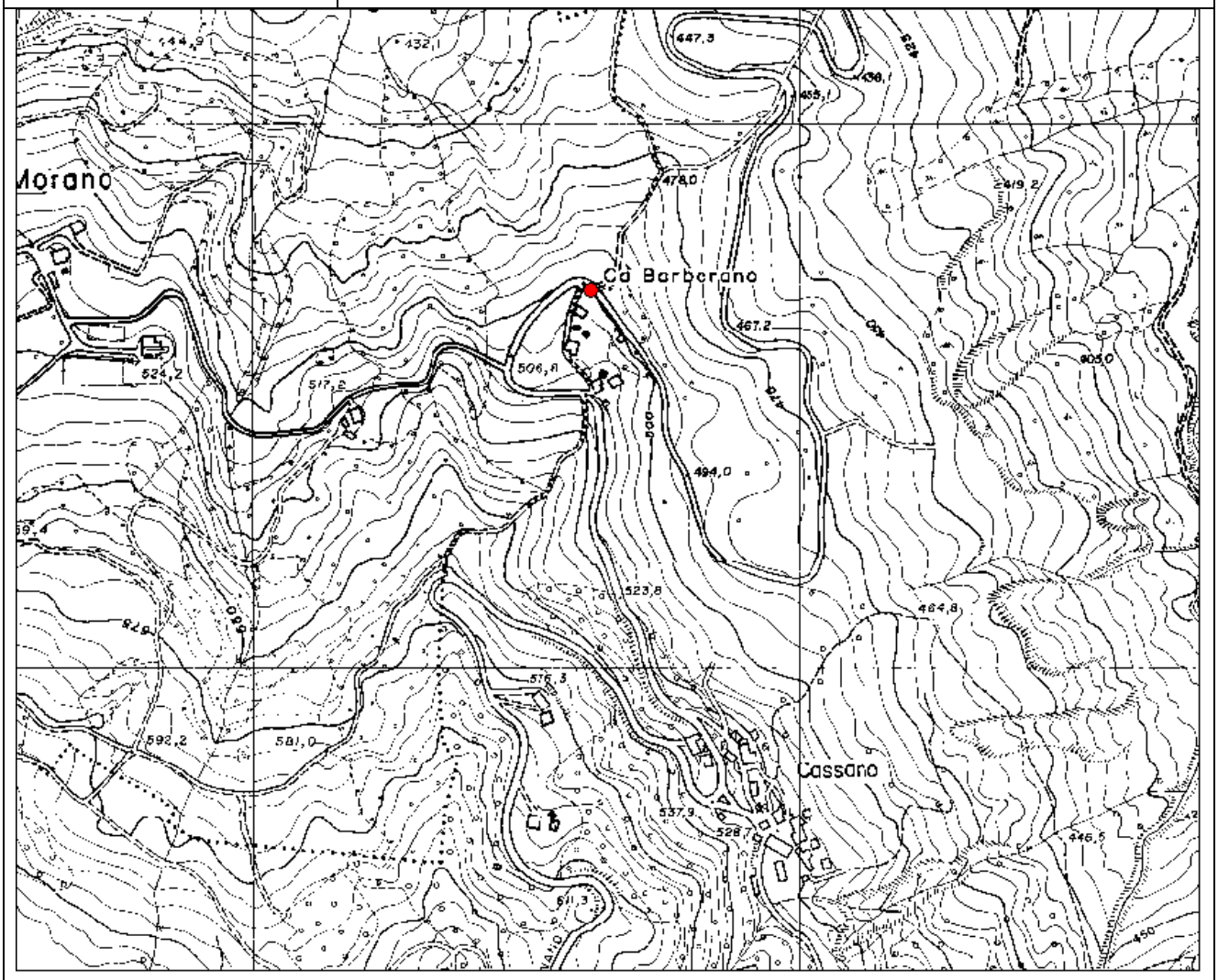


Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

OPCM 3850/2010

Schede localizzazione degli interventi urgenti di cui al capitolo 3

Codice	07366
Ente attuatore	Comune
Province	Modena
Comune	Polinago
Titolo dell'intervento proposto	Interventi urgenti di messa in sicurezza della strada comunale Talbignano-S.Martino-Polinago in località Barberano
Importo € (iva inclusa)	50.000,00

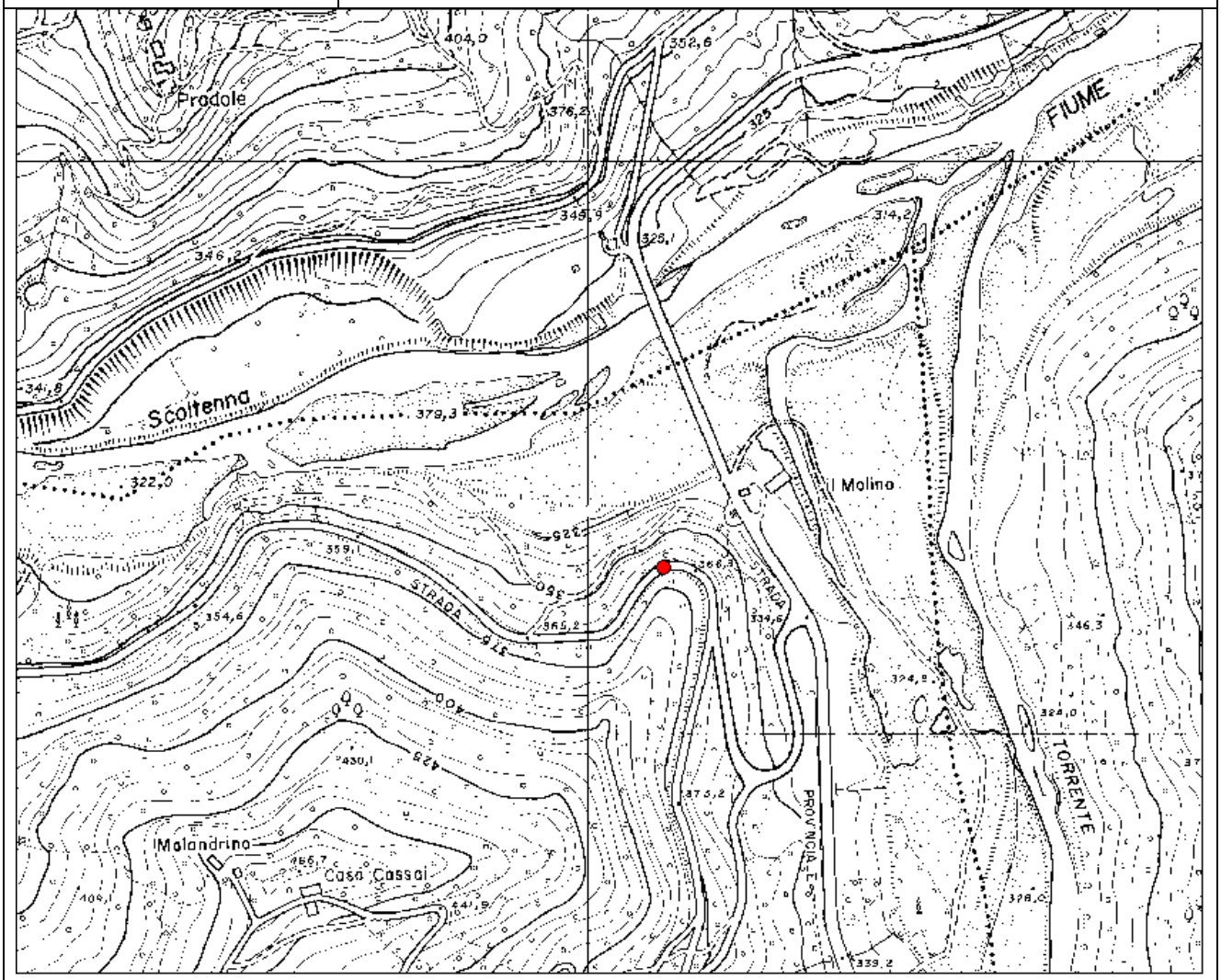


Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

OPCM 3850/2010

Schede localizzazione degli interventi urgenti di cui al capitolo 3

Codice	07367
Ente attuatore	Comune
Province	Modena
Comune	Sestola
Titolo dell'intervento proposto	Lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità fondovalle Scoltenna
Importo € (iva inclusa)	90.000,00

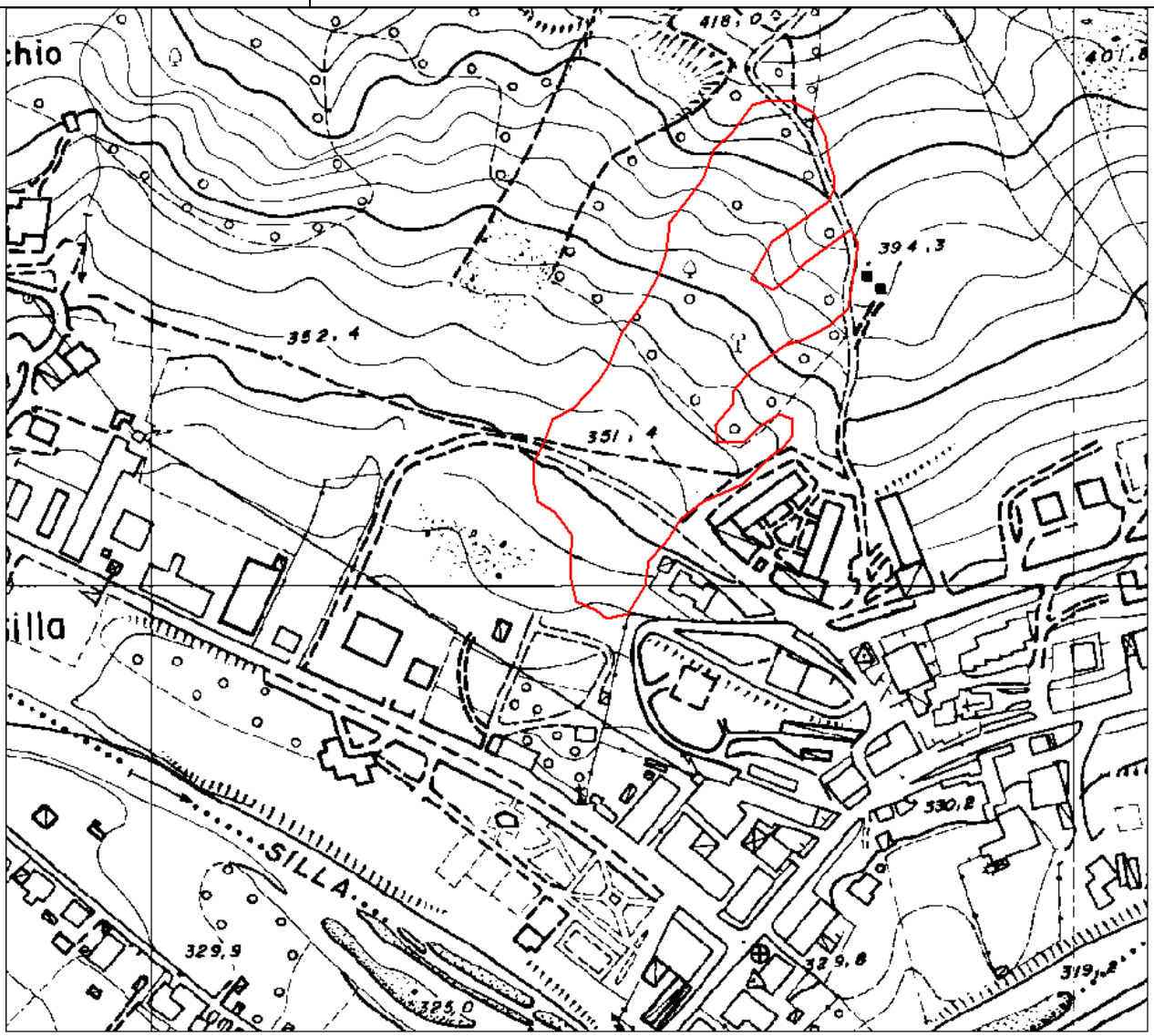


imodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

OPCM 3850/2010

Schede localizzazione degli interventi urgenti di cui al capitolo 3

Codice	07368
Ente attuatore	Comune di Gaggio Montano
Province	Bologna
Comune	Gaggio Montano
Titolo dell'intervento proposto	Interventi di somma urgenza di drenaggio superficiale e rimodellamento e ripristino rete di raccolta delle acque superficiali
Importo € (iva inclusa)	30.000,00



Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti riguardanti il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010

OPCM 3850/2010

Schede localizzazione degli interventi urgenti di cui al capitolo 3

Codice	07369
Ente attuatore	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese
Province	Bologna
Comune	Gaggio Montano
Titolo dell'intervento proposto	Monitoraggio inclinometrico del movimento franoso Silla Muiavacca
Importo € (iva inclusa)	6.000,00